

EDILIZIACROBATICA VUOLE SCALARE LA PARETE ORIENTALE

Dopo l'acquisizione del 51% di Enigma, gruppo di Dubai attivo nel Middle East, la società di Riccardo Iovino guarda a Kuwait e Arabia

di **Andrea Rinaldi**

«**A**desso c'è da lavorare...». Riccardo Iovino non si ferma neanche dopo che EdiliziAcrobatica ha portato a termine la sua terza acquisizione. Giovedì scorso, infatti, la società da lui fondata e specializzata in lavori di ristrutturazione, messa in sicurezza e imbiancatura senza ponteggi e piattaforme aeree ha sottoscritto un contratto vincolante per l'acquisizione del 51% del capitale sociale di Enigma Capital Investments Llc per circa 7,2 milioni di euro: holding di diritto emiratino con sede a Dubai, è a capo di un gruppo attivo nel Middle East nel settore edile di «rope access», servizi di pulizia degli edifici residenziali e commerciali e di servizi di facility management con 450 operatori e un giro d'affari di 25 milioni di euro.

Una nuova fuga dai confini italiani, un'incursione a Oriente dopo il recente consolidamento in Europa tra Francia e Spagna; nel 2019 infatti c'è stato l'acquisto degli asset di Etair Méditerranée, in un contesto di liquidazione giudiziaria mentre nel 2021 ha rilevato un ramo dell'azienda catalana Accès Vertical.

Prossimi obiettivi

«Andando in vacanza a Dubai mi sono reso conto del suo incredibile potenziale: è una città che in poche decine di anni è diventata il primo centro turistico al mondo e come skyline sta superando Manhattan — spiega Iovino, ceo di EdiliziAcrobatica, da lui fondata 29 anni fa in quel di Genova e oggi quotata a Milano e Parigi —. Ma oltre a questo, reputano pericolosi i tradizionali sistemi di manutenzione dei grattacieli, le piattaforme sospese e sposano invece la teoria dell'operatore che lavora in sicurezza sorretto da funi». Quando Iovino parla di

potenziale non ha in mente solo Dubai e infatti accenna all'instancabile corsa edilizia di tutto il Medio Oriente, come i recenti Mondiali in Qatar hanno dimostrato e come conferma il progetto Nekom in Arabia Saudita, l'insediamento di oltre 26 mila chilometri quadrati composto da una città con 140 chilometri di muri a specchio.

«Ci aspettiamo di creare una struttura

importante quanto a rete vendita per espandere di dieci volte l'attuale turno-

ver delle aziende acquisite negli Emirati, ma nelle nostre mire c'è anche un'espansione territoriale in Arabia Saudita, Doha e Kuwait».

Nel 2022 la società ha chiuso il bilancio con oltre 148 milioni di euro di ricavi (+51%) e le controllate estere hanno dato parecchie soddisfazioni a Iovino: EdiliziAcrobatica Frances l'anno scorso ha registrato una crescita del 29,4% anno su anno, passando da 3,4 milioni nel 2021 a 4,4 milioni nel 2022; il fatturato di EdiliziAcrobatica Iberica invece è salito del 279% anno su anno, passando da 221 mila del 2021 a 838 mila euro. «Come in Europa, l'azienda continua a correre con un Cagr (tasso annuo di crescita) del 50%. Ovviamente, essendo la nostra una crescita basata su organico da rete tecnica

e commerciale, ci aspettiamo nel Middle East risultati equivalenti in termini di crescita. Non abbiamo mai nascosto il nostro obiettivo principale, la missione che abbiamo da 29 anni: rivoluzionare il modo di fare edilizia nel mondo, e questa è solo una nuova, importante tappa del nostro percorso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Imprenditore

Riccardo Iovino ha fondato 29 anni fa EdiliziAcrobatica a Genova; la società dei «muratori acrobati» ha chiuso il 2022 con 148 milioni di ricavi

